



CIRC. N° 81

Roma, 19 GIU. 2002 20

TUTTI GLI UFFICI E GLI ISTITUTI  
CENTRALI E PERIFERICI

*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali*

SEGRETARIATO GENERALE

Servizio II

LORO SEDI

*Prot. N° 44911 Allegati  
40.01.00 / 18*

*Risposta al Foglio del  
Dir. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_*

OGGETTO: Competenza dei Soprintendenti regionali in ordine alle proposte di distribuzione del personale ai fini dell'ottimizzazione dei servizi.

Come noto, l'art. 13 del D.P.R. 441/2000 sancisce, tra l'altro, che le Soprintendenze regionali per i beni e le attività culturali coordinano l'attività delle altre Soprintendenza, degli Archivi di Stato e delle Biblioteche pubbliche statali presenti nel territorio regionale ed il **Soprintendente regionale propone al Segretariato Generale**, sentiti i soprintendenti di settore, **la distribuzione del personale ai fini dell'ottimizzazione dei servizi.**

Pertanto, laddove si verificano situazioni contingenti ed urgenti tali da giustificare una diversa e comunque temporanea distribuzione del personale tra gli Istituti presenti nella regione, come ad esempio richieste di collaborazione per far fronte a necessità di carattere straordinario, i Capi degli Istituti faranno presente dette esigenze al Soprintendente Regionale.

Quest'ultimo provvederà ad adottare direttamente il provvedimento di incarico se disposto nell'ambito degli Istituti presenti nella medesima città, informando questo Segretariato e le Direzioni Generali interessate.

L'attività istruttoria finalizzata all'adozione dei provvedimenti dovrà comprendere:

- consultazione degli Istituti interessati, con formalizzazione delle rispettive posizioni;
- acquisizione della eventuale disponibilità dei dipendenti oggetto degli incarichi.

Si rammenta, comunque, che eventuali provvedimenti di collaborazione temporanea circoscritti all'ambito cittadino possano essere adottati anche prescindendo dalle posizioni espresse dagli Istituti e dai dipendenti interessati.

Qualora non sia possibile provvedere nell'ambito della stessa città, e quindi per incarichi di collaborazione da espletare in una sede diversa da quella di servizio, ma sempre nei limiti della regione di competenza, il Soprintendente Regionale proporrà a questo Segretariato la soluzione più idonea, al fine dell'adozione dei relativi provvedimenti.

Si ribadisce, comunque, per limitare i costi derivanti da eventuali spese di missione, la necessità, laddove possibile, che gli incarichi siano proposti nell'ambito della stessa provincia.

Si confida nella massima collaborazione.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Carmelo Rocca)